

**DI REVEL.** Effettivamente le carte concernenti l'elezione del marchese Tommaso Spinola furono distribuite all'ufficio VII. Ma siccome si riconobbe che mancava uno dei verbali, che era quello della prima tornata, siccome, dico, mancava questo verbale, fu incaricato il signor Pallieri di farlo sentire al signor ministro dell'interno, acciò questo verbale si potesse procurare.

Io non so se questo verbale sia giunto effettivamente; ma quando ciò fosse, non saprei se il carico di riferire quest'elezione rimanga all'attuale ufficio VII, oppure al relatore dell'ufficio VII provvisorio; questo è quanto ancora rimane a decidersi.

**BERTOLINI.** Mi spiace contraddire al nostro signor presidente il quale osservò poco fa che non erano giunte alla Presidenza le carte dell'elezione di Gavi, imperocchè questa mattina stessa all'ufficio VII ho veduto sul tavolo queste carte. Ed avendole esaminate, vidi che mancano appunto ancora i verbali. *(Bisbiglio)*

Domando di spiegarmi. Non parlo della prima trasmissione delle carte, parlo della seconda. Havvi solo un'attestazione dell'ufficio elettorale di Gavi, la quale dice, che non si è potuto trovare il modulo, il quale mancava già nella prima trasmissione. Dunque non si può capire come non essendo state trasmesse all'ufficio della Presidenza, queste carte abbiano potuto pervenire all'ufficio VII.

**PRESIDENTE.** Rispondo al signor deputato che all'ufficio della segreteria, dal quale mi giungono queste notizie, non havvi indizio che sieno pervenute le carte di cui si tratta, e ripeto che l'ufficio della Presidenza non ne è informato.

**PALLIERI.** Quando furono distribuite all'ufficio VII le carte relative all'elezione del collegio di Gavi, si notò che mancava il processo verbale della prima adunanza tenuta dallo stesso collegio per la nomina del deputato. Allora l'ufficio stesso incaricò me di far le pratiche opportune presso il Ministero dell'interno affinché scrivesse all'intendente di Novi per avere questo processo verbale. Mancava pure lo stesso processo verbale fra le carte che erano state trasmesse al tribunale di prima cognizione di Novi, ma vi si supplì con una attestazione dei membri dell'ufficio definitivo dello stesso collegio. Tale attestazione venne a me rimessa, ed io la posi sul tavolo dell'ufficio VII, e ne diedi immediato avviso al presidente signor conte Di Revel, ma più non ebbe quindi quell'ufficio ad adunarsi.

**PRESIDENTE.** Allora, come la Camera ben vede, il dubbio è spiegato. Risulta chiaramente che la cosa essendo stata trattata direttamente col Ministero, l'ufficio della Presidenza non ne poteva essere ragguagliato; e che perciò non ne ha colpa.

**BERTOLINI.** Questo dunque fu irregolare, poichè le carte furono trasmesse all'ufficio, e non alla Presidenza della Camera.

**PRESIDENTE.** Ora continua la discussione sulla questione dell'opportunità di discutere subito sul rapporto relativo agli impiegati.

**MARTINET.** Je partage l'opinion émise par l'honorable monsieur Ravina; c'est-à-dire j'opine comme lui que le rapport qui vient de nous être lu par monsieur le député Airenti doit être distribué dans les bureaux. Il y a en cela un motif tout particulier; c'est que quelques-uns des divers employés, qui se trouvent compris dans cette note, vont être exclus du Parlement, tandis que ceux qui n'y figurent point, ne courent aucun risque de l'être. Par exemple, monsieur Solaroli, si je ne me trompe, se trouve au nombre des employés, et cependant il ne se trouve point compris dans le rapport. En con-

séquence il me semble que, dans l'intérêt même des députés employés qui figurent dans la note, il est de toute convenance de faire la distribution du rapport dans les bureaux afin qu'on puisse y ajouter ceux qui auraient été oubliés. De cette manière le rapport sera exact et le tirage au sort pourra avoir lieu sans injustice.

**CADORNA.** Il signor Martinet mi ha prevenuto colle osservazioni che ha fatto. Volevo appunto far presente alla Camera, che non si trattava soltanto di vedere se fossero impiegati quelli che come tali furono ammessi dalla Commissione, e se fossero impiegati o non impiegati quei due che erano enunciati come dubbj, ma che si tratta pure di vedere se per avventura la Commissione non avesse ommesso di porre nel novero degli impiegati altri deputati i quali lo siano o possano essere giudicati tali. Ora per decidere di questi fatti bisogna prendere la nota di tutti i membri attuali della Camera, passare a uno ad uno gli individui scritti in questa nota, e vedere se a nessuno si possa applicare l'osservazione che ora ho fatto.

Vedrà la Camera che questa operazione non si può fare improvvisamente, ed è perciò che appoggio la proposta fatta da alcuni colleghi, che si differisca la discussione finchè il rapporto sia stampato, e l'elenco di tutti i membri della Camera sia distribuito.

**D'AVIERNOS.** Messieurs, il me paraît que la question est fort simple. Le Statut dit formellement que plus de 51 employés ne peuvent pas siéger dans la Chambre. Quel a donc été le mandat de la Commission? Celui d'examiner s'il y a plus de 51 employés. A cet effet, elle n'a eu qu'à consulter les almanachs royaux ou à prendre des informations du Ministère. Si après cet examen il résulte que quelques-uns aient été oubliés, c'est à ceux qui savent que tel ou tel est employé, à le signifier à la Chambre. Il me semble que la question étant tout à fait simple, on puisse la décider immédiatement, sans qu'il soit besoin de la renvoyer dans les bureaux. Le temps est trop précieux pour qu'on le laisse s'envoler aussi facilement. Quant à moi, je le répète, je ne comprends pas qu'il puisse surgir le moindre doute à cet égard. Je demande en conséquence qu'au lieu de renvoyer le rapport dans les bureaux, on le discute de suite, invitant les députés présents qui savent que tel individu a été oublié à le déclarer au Parlement.

**PRESIDENTE.** Metto dunque ai voti se si debba passare immediatamente alla discussione sulla relazione testè fatta del numero degli impiegati.

*(Dopo prova e controprova, sorgendo dubbi sull'esito della votazione, si ripete questa per doppio, e risulta essere approvata l'immediata discussione.)*

Ora io crederei di dover procedere in questo modo: di leggere nuovamente e poscia discutere l'inclusione di tutti i deputati che saranno riconosciuti come impiegati.

*(Legge la nota dei deputati impiegati. Giunto al nome del deputato Capellina, osserva che essendovi dubbio sul medesimo secondo la relazione testè fatta, lo metterà da parte. Lo stesso osserva giunto al nome del deputato Rulfi.)*

**BENSO GARRE.** Io non intesi a nominare il generale Quaglia, perchè vegherei il signor presidente di rileggere l'elenco dei nomi.

**PRESIDENTE.** Io prego il signor deputato Benso a richiamare alla mente che io aveva letto prima i nomi di quelli che erano stati portati ad unanimità della Commissione, poi di quelli che erano portati con dissenso della maggioranza della Commissione.

**VIOGA.** Domando la parola.